

DIDASCALIE OPERE

01_Matteo Berton, *Palazzo Madama*

“La mia opera si concentra sul concetto di “costruzione collettiva”: nell’immagine ciascuno contribuisce con un mattoncino ad allargare, modificare, far evolvere Palazzo Madama, simbolo di trasformazione, metamorfosi politica artistica e culturale. Tanti personaggi rappresentanti la varietà europea portano il loro contributo alla crescita del luogo che incarna la storia del continente Europeo”.

Matteo Berton è un illustratore di Pisa che vive a Bologna. La sua produzione spazia da disegni per i più importanti giornali e magazine (*The New York Times*, *Der Spiegel*, *The New Yorker*, *Monocle*, *Esquire*) a libri per bambini e fumetti (La Pastèque, Amaterra, Feltrinelli, Mondadori, Gallimard) a illustrazioni per la pubblicità (Timberland, Chaumet, Sony, Apple). Concentra il suo lavoro sulla composizione attraverso l'utilizzo di forme semplici e palette di colori ristrette. Tra i riconoscimenti la selezione White Raven e le medaglie d'oro e d'argento alla Society of Illustrator di New York.

www.matteoberton.com

02_ Rita Petruccioli, *25 marzo 1957. I Trattati di Roma*

"I Trattati di Roma quale base della nostra Europa: unita da accordi commerciali e doganali, da politiche congiunte sui trasporti, sull'agricoltura e sul lavoro, ma fondamentalmente strutturata sulle sue persone, su coloro che scelgono di riconoscersi quale comunità. Se ho visualizzato il momento storico al Campidoglio, ove è avvenuta la firma, e nella Farnesina sede del nostro Ministero, al centro dell'immagine ho posto i cittadini che collocano le stelle della bandiera europea, così da evocare la costruzione collettiva dell'Europa".

Illustratrice e fumettista, ha pubblicato in Italia e all'estero con editori come BAO Publishing, Mondadori, Sergio Bonelli Editore, Rulz, Il Castoro, Treccani, Penguin, Hachette e Image. Nel 2019 ha pubblicato “Ti chiamo domani”, graphic novel d'esordio come autrice unica, preceduto nel 2017 da “Frantumi”, scritto da Giovanni Masi, entrambi pubblicati da Bao Publishing. Per Internazionale Kids ogni mese disegna la serie a fumetti “Case Rosse” scritta da Susanna Mattiangeli. Nel 2022, insieme a Lorenzo Ghetti, disegna “Isa”, webcomic prodotto da Palazzo Ducale di Mantova e Rulz, con il patrocinio del MIC Ministero della Cultura. “Isa” vince il premio come Miglior webcomic al TCBF e diventa un libro. Nel 2021 il suo lavoro è stato esposto alla Biennale di Venezia, con l'istallazione “Sisterhood in the Neighborhood”. Nel campo dell'illustrazione per l'infanzia, tra i tanti libri ha pubblicato la serie di “Matita Hb” scritta da Susanna Mattiangeli per Il Castoro editore e tradotta in 7 paesi.

www.ritapetruccioli.net

03_Gio Quasiroso, *Ventotene. Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*

“Rappresentare visivamente un’utopia: quella di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, confinati nel 1941 per motivi politici sull’isola di Ventotene, e lì capaci di redigere uno dei testi cardine dell’Unione Europea. Ho ribaltato il punto di vista, lavorando sui contrasti: se l’isola è un luogo di reclusione fisica, non lo è per il pensiero. Il tricolore italiano non ha confini, si estende e unisce alle bandiere di tutte le altre nazioni, creandone un’unica sotto cui le persone libere possano volare insieme. Mentre sullo sfondo, a volare, non sono le persone ma gli aerei di guerra, artefici di distruzione ma incapaci di fermare la libertà delle menti”.

Dopo gli studi presso l’Accademia di Belle Arti di Napoli, Giovanni Esposito, in arte Quasiroso, inizia la sua carriera pubblicando su alcune riviste *underground* del panorama campano. Nel 2017 crea “Quasiroso”, pagina Facebook di strip e illustrazioni con un notevole successo, affermatosi poi su Instagram. Ha pubblicato “Quasiroso” (Shockdom, 2018), “Golconda Jazz Club” (Round Robin, 2019) e la graphic novel “Seitu” (2021) e “Indaco” (2022) per Feltrinelli Comics. Attualmente lavora come illustratore e *content creator*, collaborando con brand fra i quali Prada, Gucci, Prime Video, ed è alle prese con il suo prossimo libro.

https://www.instagram.com/gio_quasiroso/

04_Camilla Falsini, *Libertà*

“Avevo avuto diverse idee su come rappresentare un concetto tanto ampio quanto la libertà. Tutte avevano quale tema centrale quello di libertà come processo che deve partire da sé stessi. Il protagonista della mia opera (enorme,

costretto nel formato dell'immagine che occupa quasi totalmente) è intento a tagliare con delle enormi forbici colorate dei bianchi e vuoti fili opprimenti che lo costringono in una posa innaturale e forzata”.

Camilla Falsini è nata a Roma, dove vive e lavora. Il suo lavoro è caratterizzato da linee nette, forme stilizzate e minimali e colori forti e va dall'illustrazione editoriale alle grandi pitture murali, da oggetti di design a libri. Dopo studi classici e il diploma in illustrazione presso lo IED di Roma, ha iniziato a lavorare come illustratrice collaborando con agenzie, case editrici italiane e straniere, aziende, quotidiani e riviste. Ha inoltre realizzato installazioni, quadri, sculture per Samsung, Zalando, Napapjiri, Fidenza Village, ILIAD, Lavazza, Città di Torino, Manifesta/Regione Sicilia, Michelin, NIKE, Eni, Comune di Roma, Comune di Napoli, RCS, Pitti Immagine Uomo, PFIZER, Anas.

Le sue opere murali in esterno si trovano a Roma, Milano, Torino, Palermo, Napoli, Padova, Bormio, Brescia, Monza, Ravenna, Bologna, in Toscana, in Molise, nelle Marche, in Basilicata, a Viterbo. Con la medesima tecnica anche in ambienti interni, come ad esempio un'intera stanza del Madama Hostel di Milano, all'interno delle sedi ILIAD a Roma e Milano ma anche per associazioni, librerie o all'interno di scuole e ludoteche.

www.camillafalsini.com

05_ Elisa Setzinger, *Rispetto della dignità umana*

“Il concetto di dignità nasce nella Grecia classica, in virtù della partecipazione del *logos* umano a quello divino: afferma l'identità delle virtù degli esseri umani a prescindere da ceto sociale e genere di appartenenza. Ho raffigurato un uomo e una donna, in vesti classiche, portati sul palmo di due mani esattamente alla stessa altezza perché meritevoli della medesima importanza. Le mani dei personaggi si sfiorano toccando la stella, allegoria del valore guida che dovrebbe orientare le nostre scelte. Sostenendo la dignità di ogni essere umano possiamo garantire la fioritura di una civiltà libera e armoniosa”.

Elisa Seitzinger lavora come illustratrice e artista visiva. Il suo percorso parte sempre dal disegno manuale a china, inseguendo una bidimensionalità e una staticità dalla forte carica simbolica.

Doppia medaglia d'oro 2021, vincitrice del Premio Illustri 2018 - categoria Design e selezionata all'omonimo Festival, nel 2019, tra i dieci illustratori più influenti d'Italia, selezionata alla mostra annuale della Society of Illustrators 2021 all'Illustration Museum di New York, shortlisted per i World Illustration Awards 2021. Ha lavorato e lavora per *la Repubblica*, *L'Espresso*, *Il Sole 24 Ore*, RAI, BBC, *National Geographic*, Warner Music Group, Adobe, Spotify, Apple Music, Domestika, Istituto Europeo di Design, Taschen, Einaudi, Mondadori, Feltrinelli, Salone Internazionale del Libro, Barilla, Vantguard, Bulgari, Ginori 1735, Etro.

www.elisaseitzinger.com

06_ Andrea Serio, *Uguaglianza*

“Qualche tempo fa, la mia nipotina di 4 anni Mia, per descrivermi un suo nuovo compagno di asilo di origine africana mi ha detto: "È un bambino con i capelli tutti ricci", tralasciando il dato apparentemente più evidente (ossia il colore della sua pelle). Viviamo in una società sempre più multietnica e multiforme e le nuove generazioni sono fisiologicamente portate a vedere la normalità della diversità. I protagonisti della mia illustrazione sono bambini, pieni di gioia ed entusiasmo, che si tuffano in mare, per una volta simbolo di accoglienza; ho voluto ritrarli immersi nella luce azzurra che fonde e confonde i loro colori”.

Andrea Serio è nato a Carrara nel 1973. Illustratore e fumettista, dedito alla tecnica del pastello e della matita colorata, i suoi disegni sono stati esposti in importanti manifestazioni nazionali e internazionali.

Ha illustrato libri per ragazzi, manifesti e copertine per romanzi, riviste e dischi. Nel 2017 e nel 2020 gli sono state dedicate due esposizioni personali presso la Galerie Glénat di Parigi. Nel 2018 è uscito "Seriously" (Spaceman Project), antologia dei lavori più rappresentativi di quasi vent'anni di attività. Dopo il successo di "Rapsodia in blu", primo graphic novel da autore unico, tradotto e pubblicato in tutta Europa, si è confrontato con il Noir a fumetti scritto da Igit, "Gauloises" (Oblomov 2021). Tra le sue collaborazioni: Google, Einaudi, Feltrinelli, *Le Nouvel Observateur*, *La Revue Dessinée*, Magnard Jeunesse, Bayard, Laterza, Mondadori, *La Stampa*, Seuil Jeunesse, Linus, IED. È docente e Direttore Artistico della Scuola Internazionale di Comics di Torino.

www.andreaserio.wordpress.com

07_ Anna Parini, *Democrazia*

“Mi immagino un sistema dove ogni individuo possa sviluppare le sue capacità da un luogo di sostegno reciproco e di rispetto per ciò che è comune, dove le differenze dell'altro, invece di impaurirci, ci insegnino a guardare oltre”.

Anna Parini è un'illustratrice che vive e lavora da alcuni anni a Barcellona. Le sue opere sono apparse in riviste e pubblicazioni di tutto il mondo tra cui *The New Yorker*, *The New York Times*, *Vogue*, *The Guardian*, Penguin Random House e Apple.

www.annaparini.com

08_ Francesco Poroli, *Stato di diritto*

“Alla base della mia idea di stato di diritto c'è l'uguaglianza. Ma non c'è uguaglianza e pace senza giustizia: per questo la mia immagine parte ricordando il classico simbolo della bilancia. A reggere i piatti una figura femminile, perché Europa è femminile e perché mi sembrava importante immaginare che a reggere l'intera composizione fosse una donna, che con una mano protegge e sorregge le persone, i popoli mentre con l'altra disegna un cerchio perfetto, trasformando i concetti astratti alla base dell'idea di stato di diritto in una forma che racchiude, protegge e garantisce”.

Francesco Poroli è nato e vive a Milano. Dal 2000 lavora come illustratore e art director freelance. Durante questi anni ha pubblicato su testate quali *The New York Times Magazine*, *Wired*, *GQ* e *Il Sole24 Ore*, e collaborato con clienti come Facebook, Campari, Apple, NBA, Barilla, FCA e molti altri. Nel 2017 ha pubblicato “Like Kobe - Il Mamba spiegato ai miei figli” per Baldini&Castoldi. I suoi lavori sono stati premiati da Society of Illustrators New York e The Society of Publication Designers. È direttore artistico di Illustri Festival, speaker TEDx e insegna presso IED Milano, Bauer e Domus Academy.

www.francescoporoli.it

09_ Irene Rinaldi, *Rispetto dei diritti umani*

“L'illustrazione ruota intorno al concetto del rispetto dei diritti umani come strumento di pace. La colomba che tiene nel becco dei ramoscelli fioriti è la rappresentazione iconica di questo ideale, sorretta, protetta ed esaltata dall'intreccio delle mani di diversi soggetti uniti da uno scopo comune”.

Irene Rinaldi è nata a Roma nel 1985, collabora come illustratrice per magazines e case editrici italiani e internazionali, ma anche per progetti indipendenti di fanzines e autoproduzioni. Appassionata di tecniche tipografiche, parte determinante del suo lavoro è legato allo studio dell'incisione e della stampa artigianale. Tra i suoi clienti ci sono *The New York Times*, *The Los Angeles Times*, *Washington Post*, *The Boston Globe*, AARP, *L'Espresso*, Mondadori, La Nuova Frontiera, *Vogue Italia*, *Elle France*, Iliad, Taschen.

www.yoirene.com

010_ Lucio Schiavon, *Fratellanza*

“Ho lavorato sul concetto di fratellanza come simbolo di condivisione, appartenenza e fiducia reciproca. I colori delle figure si fondono, creando un terzo colore: l'abbraccio tra due persone che si integrano, diventando unici. Le diversità creano una varietà cromatica in perfetta armonia”.

Lucio Schiavon è un illustratore e graphic designer nato a Venezia. Ha collaborato con Fabrica, La Biennale di Venezia, Agenzia Armando Testa. È autore di libri illustrati per la casa editrice Nuages di Milano e ha esposto alla Fondazione Bevilacqua La Masa. Ha vinto l'International Motion art Award di New York e l'Interfilm Festival Short Movie di Berlino nel 2015 con due diversi cortometraggi animati.

www.lucioschiavon.com

011_ Ale Giorgini, *Lavoro*

“Il lavoro come fondamento delle comunità, come azione che costruisce luoghi e definisce le persone che li abitano. Ho immaginato persone apparentemente slegate nelle proprie azioni, che guardano e si muovono verso direzioni differenti. Le linee cinetiche - il movimento come sineddoche della complessità del lavoro - definiscono le forme di alcuni dei luoghi simbolo del continente europeo. Il lavoro come elemento sul quale si regge l'equilibrio dell'intero continente”.

Ale Giorgini è illustratore e designer. Ha collaborato con brand come Barilla, Armani, Adidas, Jeep, Puma, Martini, Disney, Warner Bros, Opinel, Lavazza, Foot Locker, Emirates, MTV e pubblicato le sue illustrazioni su magazines e quotidiani internazionali: *The Hollywood Reporter*, *The Boston Globe*, *Chicago Magazine*, *Le Monde*, *Il Corriere della Sera*. Ha vinto il Good Design Award del Chicago Museum of Design (2017), è stato selezionato dalla Society of Illustrators di New York (2015, 2017) e candidato al Premio Boscarato al TCBF (2016). Dal 2013 al 2018 è stato

presidente e direttore artistico di Illustri Festival. Nel 2017 ha fondato Magnifico, agenzia che rappresenta il lavoro di alcuni dei migliori disegnatori italiani.

www.alegiorgini.com

012_ Emiliano Ponzi, *Cultura*

“L'inclusività in tutte le sue forme, trasversale ai valori dell'Europa, è l'unico modo per generare cultura. Non importa quanto possiamo essere distanti, ci sarà sempre un punto di contatto possibile”.

Emiliano Ponzi è un illustratore e autore italiano. Lavora per l'editoria, la pubblicità e la moda. Tra i suoi clienti: Apple, *The New York Times*, *The New Yorker*, *Le Monde*, Moma NY, Louis Vuitton, Hermes, Martini, Hyundai, Pirelli, Tim, Barilla, Moleskine, Android, Einaudi, *la Repubblica*, Airbnb, Lavazza, Bulgari. Ha vinto numerosi premi: medaglie d'oro e argento alla Society of Illustrators di New York, Il cubo d'oro all'ADC New York, IDA design Award, MGIP Award, attestati di merito da American Illustration, Print, How international design. Ha scritto e illustrato quattro libri: “The Journey of the Penguin” per l'anniversario della casa editrice Penguin Books; “The Great New York Subway Map” per il Moma di New York; “American West”, la cronaca del viaggio nell'America dell'ovest, prima pubblicato come diario quotidiano dal *New Yorker Magazine* e poi in una raccolta edita da Corraini; “Chronicles from the Red Zone” raccolta della column che ha tenuto da marzo a maggio 2020 sul Washington Post USA scrivendo e disegnando l'Italia in tempi di quarantena.

www.emilianoponzi.com

013_ Bianca Bagnarelli, *Pace*

“La prima immagine che mi è venuta in mente era di qualcosa di precario, difficile da conservare intatto. Ho fatto alcuni schizzi, ma poi la direzione presa è stata un'altra. Questa Immagine è ambigua, tutta giocata sulla possibilità che le ombre degli uccelli siano in realtà aerei che volano bassi e le espressioni dei due personaggi sono volontariamente sospese tra meraviglia e paura”.

Bianca Bagnarelli è nata a Milano. Nel 2010 è cofondatrice di Delebile, piccola etichetta indipendente che pubblica racconti brevi di autori italiani e stranieri. Nel 2014 vince la Gold Medal della Society of Illustrators per il suo primo libro a fumetti, “Fish”. Collabora con le sue illustrazioni a *The New Yorker*, *The New York Times*, *National Geographic*, Penguin Random House, Einaudi, Feltrinelli e molti altri. Vive e lavora a Bologna.

www.biancabagnarelli.com

014_ Marina Marcolin, *Ambiente*

“In questo dipinto ho deciso di rappresentare la visione del rapporto che si ha con la natura o come esso dovrebbe essere: non un'entità scollegata ma una parte profonda di ciascuno di noi, da tutelare e proteggere. Desideravo fosse presente la figura di una persona giovane, perché le decisioni prese oggi per l'ambiente definiranno il loro futuro”.

Marina Marcolin è nata a Vicenza nel 1975. Pittrice e illustratrice, collabora con case editrici e gallerie nazionali e internazionali. I suoi lavori sono stati pubblicati in Italia, Francia, Germania, Svizzera, Spagna, Portogallo, Olanda, Grecia, Taiwan, Corea, Irlanda, Inghilterra, Stati Uniti ed esposti al Museum of American Illustration di New York, alla Mostra Internazionale Bologna Children's Book Fair, all'Itabashi Art Museum e all'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo, all'Auditorium della Musica di Atene, al Palazzo delle Esposizioni di Roma, al Museo della Carta di Fabriano e nella Basilica Palladiana di Vicenza. Vive e lavora ad Arcugnano, tra un lago e il bosco.

www.marinamarcolin.com

015_ Gianluca Folì, *Scienza*

“*La Scuola di Atene* di Raffaello Sanzio è il riferimento del mio tema. L'opera è uno degli affreschi più significativi dell'Europa rinascimentale, nonché la massima esaltazione del sapere e delle scienze. L'ho rivisitata in chiave pop moderna, inserendo elementi e icone diverse nelle medesime pose originali. Troviamo la bestialità e la diffidenza fra gli uomini e le donne di scienza che raccolgono la scintilla del sapere nel palcoscenico aureo ateniese”.

Gianluca Folì è un illustratore italiano che vive e lavora a Roma. Gli piace la pizza ma non suona il mandolino. In oltre 20 anni di lavoro ha vinto premi come la Gold Medal alla Society of Illustrators di New York 63rd, il ComArts Award of Excellence 62nd, l'ADC 100th Awards Shortlist e realizzato illustrazioni per Epson, Feltrinelli, Suzuki, GoDaddy, Lonely

Planet, Gambero Rosso, Mondadori, Einaudi Editore, Fendi, Alfa Romeo, Max Mara, Les Echos, Taschen, Plansponsor e molti altri clienti in giro per il mondo.

www.gianlucafoli.com

016_ Giulia Conoscenti, *Inclusione*

“Penso che l’inclusione sia il riconoscimento reciproco delle diversità e il processo - complesso ma non impossibile - che porta all’incontro di queste diversità verso un percorso comune. L’inclusione è una struttura che ha dei confini definiti ma aperti, che vengono continuamente cambiati e ricomposti dagli individui, non con leggerezza ma con fatica. L’inclusione è differenza, rispetto, molteplicità, è un caos che tende all’equilibrio”.

Giulia Conoscenti, classe '91, nasce a Palermo e vive circondata dal mare e dal sole fino a quando si trasferisce al nord e conosce la nebbia. Si laurea al corso specialistico di illustrazione all'ISIA di Urbino. Collabora con diversi marchi, come Barilla, Zuegg, Rolling Stone, Interni, Primark, Zanotta. Pubblica libri (“La distanza dei pesci”, “13 storie dal cielo”, “In una notte di tempesta”), realizza video musicali, spot pubblicitari, carta da parati. Insegna all'Accademia di Belle Arti di Siracusa Made program. Vittima della noia cambia spesso tecnica, utilizzando qualsiasi cosa lasci un segno sul foglio, dagli acrilici ai pennarelli, alle matite fino all'olio da cucina e al caffè.

www.giuliaconoscenti.com